



**SANTA
CATERINA**



LA PERVINCA, L'ALLORO E IL PENDENTE

Il capo di **Santa Caterina** è adornato da una coroncina vegetale formata da fiori di pervinca e foglie d'alloro.

Le *pervinche* sono questi graziosi fiori dal colore blu intenso che simboleggiano la fedeltà in amore. Mentre l'*alloro* è una pianta fin dall'antichità simbolo di gloria, trionfo e immortalità. Pertanto l'intreccio di queste due piante vuole sottolineare che la virtù eroica della giovane Caterina è stata quella di testimoniare fino alla morte l'amore fedele a Cristo.

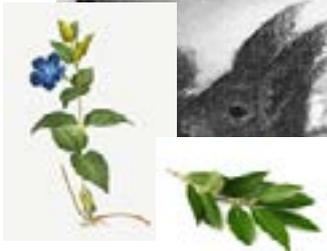
Un'analoga *coroncina di pervinca* e alloro incorona il capo di altre sante martiri dipinte da **Lorenzo Lotto**. Per esempio, questa Santa Lucia dipinta da Lotto nel **1532**, e pure Santa Barbara nella Pala Martinengo, realizzata tra il **1513** e il **1516**. In quest'opera devozionale un angelo sta cingendo il capo di Maria con una coroncina di pervinche, segno di amore fedele alla volontà divina.

Tornando alla coroncina della santa Caterina dell'opera in mostra possiamo osservare che vi è appeso un pendente formato da un rubino e una perla a goccia. Un analogo prezioso dettaglio compare anche tra la fluente chioma dorata della santa Caterina ritratta dal **Lotto** nell'episodio delle Nozze Mistiche mentre riceve da Gesù Bambino l'anello sponsale.

Il gioiello dunque registra, presumibilmente una moda del tempo legata alla condizione della sposa. Infatti possiamo trovare un analogo pendente nell'acconciatura della giovane Barbara Pallavicino ritratta da Alessandro Araldi nel **1510** circa.

Più abitualmente il nobile e ricco gioiello era indossato come pendente al collo, come possiamo vedere nel Ritratto di Maddalena Doni di Raffaello realizzato tra il **1505** e il **1507** circa, e nel Ritratto di Eleonora di Toledo col figlio Giovanni di Agnolo Bronzino del **1545**.

Lorenzo Lotto, pertanto, facendo indossare a Santa Caterina un gioiello segno distintivo di spose altolocate suggerisce alla figura sacra una dimensione di reale umanità. Ciò permette allo spettatore di cogliere tra i protagonisti della scena una intimità colloquiale coinvolgente. Al contempo, però la preziosità dei dettagli, quale appunto il gioiello, sottolinea l'eccezionalità dell'evento cui lo stesso spettatore sta con stupore assistendo.

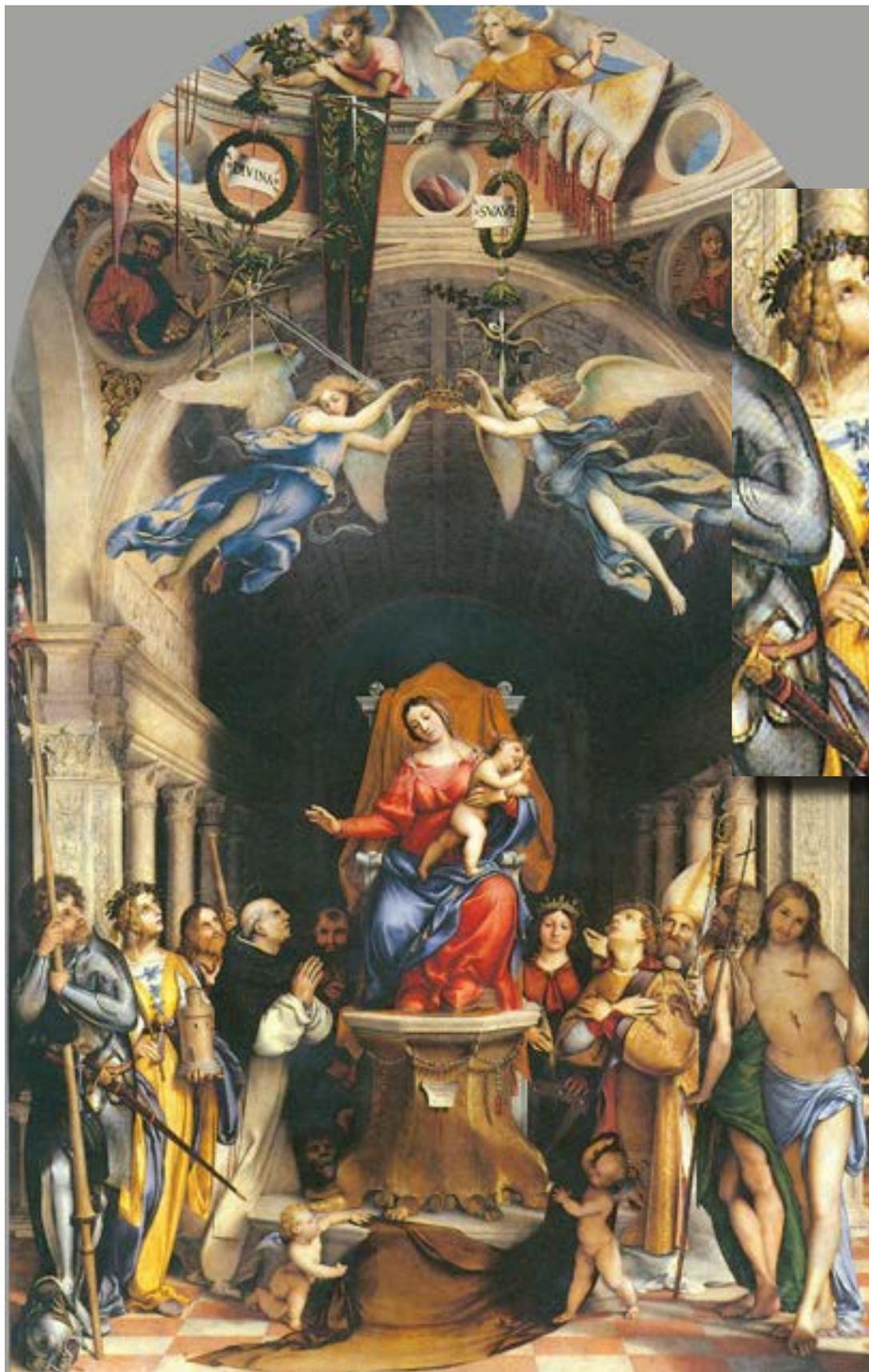


Pervinche e Rami d'Alloro

LORENZO LOTTO

Madonna col Bambino e i santi Giovanni Battista e Caterina d'Alessandria (1522)

Collezione privata, opera in mostra



LORENZO LOTTO

Pala Martinengo (1513-16)

Chiesa di San Bartolomeo, Bergamo



LORENZO LOTTO
Santa Lucia davanti al giudice (1532)
Pinacoteca Civica, Jesi



LORENZO LOTTO
**Madonna con Bambino e i Santi Caterina
d'Alessandria e Tommaso (1528 circa)**

Kunsthistorisches Museum, Vienna



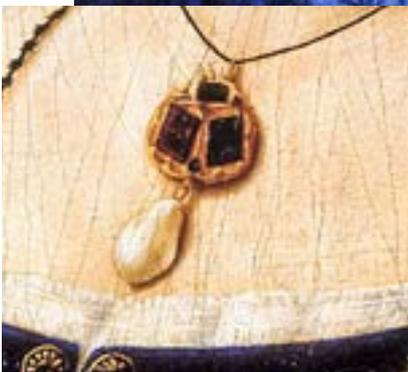
LORENZO LOTTO
Nozze mistiche di Santa
Caterina d'Alessandria (1523)
Accademia Carrara, Bergamo



ALESSANDRO ARALDI

Ritratto di Barbara Pallavicino (1510 circa)

Gallerie degli Uffizi, Firenze



RAFFAELLO SANZIO
Ritratto di Maddalena Doni (1505-07 circa)
Galleria Palatina di Palazzo Pitti, Firenze



AGNOLO BRONZINO
Ritratto di Eleonora di Toledo col
figlio Giovanni (1545)

Galleria degli Uffizi, Firenze